

COMUNE DI CORNAREDO (MI)

REGOLAMENTO DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE

Approvato con DELIBERAZIONE C. C. N° 59 DEL 27-10-2016

Art. 1 – Premessa	2
Art. 2 – Definizioni	2
Art. 3 – Autorizzazione e ubicazione della piattaforma	2
Art. 4 - Elementi della piattaforma	2
Art. 5 - Rifiuti ammissibili in piattaforma	3
Art. 6 – Utenze autorizzate all’accesso	3
Art. 7 - Controllo accessi utenze domestiche	3
Art. 8 – Convenzioni con le utenze non domestiche - EcoCard	4
Art. 9 – Controllo accessi utenze non domestiche	4
Art. 10 – Utenze non domestiche – Criteri qualitativi e quantitativi dei rifiuti conferibili in piattaforma	4
Art. 11 - Orario di servizio	5
Art. 12 - Condizioni operative: obblighi e divieti	6
Art. 13 - Competenze del Gestore unico	7
Art. 14 - Controlli	7
Art. 15 - Regime sanzionatorio	7
Art. 16 – Osservanza di altre disposizioni	7
Art. 17 – Entrata in vigore del Regolamento	8

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento intende disciplinare le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e dei Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.) presso la "Piattaforma Ecologica" (di seguito solo "Piattaforma") ubicata in via Copernico, 6 – 20010 CORNAREDO (MI), nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e in particolare in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 21/93, dal D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e dal D.M. 8 marzo 2010, n. 65.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si definisce:

- a) raccolta differenziata: raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee destinate al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materia;
- b) gestore unico del servizio di igiene ambientale ("Gestore unico"): operatore economico incaricato del servizio di igiene ambientale nel Comune di Cornaredo;
- c) piattaforma ecologica ("Piattaforma"): area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche compositive, cui possono accedere direttamente le utenze, destinata al conferimento diretto differenziato in appositi contenitori o aree, delle frazioni di rifiuto destinate al recupero/riciclo, allo stoccaggio temporaneo, dotata di apposita guardiania e recinzione;
- d) Tassa Rifiuti: tributo dovuto all'Amministrazione Comunale e finalizzato all'erogazione dei servizi di igiene ambientale;
- e) personale di servizio alla piattaforma ("Personale di servizio"): personale dipendente del Gestore unico o di ditte terze dallo stesso incaricate, con mansioni di conduzione e controllo della piattaforma ecologica;
- f) Utenze domestiche: cittadini residenti nel comune di Cornaredo;
- g) rifiuti assimilati agli urbani: rifiuti speciali, prodotti da attività produttive, che per qualità e quantità sono assimilati agli urbani dal Comune con proprio regolamento;
- h) utenze non domestiche ("UND"): attività artigianali, commerciali e di servizio che abbiano sede operativa nel Comune di Cornaredo, iscritte alla Tassa Rifiuti del Comune di Cornaredo e che abbiano sottoscritto apposita convenzione (cfr. art. 8 del presente regolamento) con il Gestore Unico;
- i) Tessera CRS: tessera identificativa rilasciata a ogni cittadino dalla Regione Lombardia ai fini dell'erogazione dei servizi pubblici, utilizzabile ai fini dell'identificazione automatica del cittadino per l'accesso alla piattaforma;
- j) EcoCard: tessera identificativa che può essere rilasciata dal Gestore unico a ogni utenza non domestica al fine del conferimento di rifiuti assimilati agli urbani presso la piattaforma.

Art. 3 – Autorizzazione e ubicazione della piattaforma

Autorizzazione Dirigenziale della Provincia di Milano n. 442/2006 del 06/11/2006, integrata da Autorizzazione Dirigenziale di Città Metropolitana di Milano R.G. n.61/2016 del 11/01/2016. La piattaforma è sita in via Copernico, 6 a Cornaredo (MI) ed è di proprietà del Comune di Cornaredo (MI). Occupa una superficie complessiva di 3700 mq. di cui 110 mq. coperti, censita al NCTR del Comune di Cornaredo (MI) al foglio 12 – mappale 1329.

Art. 4 – Elementi della piattaforma

Gli elementi che costituiscono strutturalmente l'impianto sono così sintetizzati:

- a) viabilità di accesso e aree di rispetto esterne;
- b) piazzale interno ed eventuali parcheggi interni;
- c) viabilità interna e di servizio;
- d) pesa centrale;
- e) edifici di servizio;
- f) servizi dell'impianto (recinzione, impiantistica, reti tecnologiche quali raccolta acque, energia elettrica, fognatura, linee telefoniche, illuminazione interna ed esterna);
- g) rete antincendio.

Art. 5 - Rifiuti ammissibili in piattaforma

La piattaforma è attrezzata e destinata alla messa in riserva e al deposito preliminare, nel rispetto delle norme di legge in materia (*L. 475/1988, - L.R. n. 21/1993 e D.lgs. n. 152/2006*) e del vigente Regolamento Comunale di Igiene, al fine del riciclo, recupero e smaltimento finale, delle seguenti tipologie di rifiuto:

- a) Frazioni di rifiuto ottenute dalle raccolte differenziate organizzate sul territorio comunale e conferite dai cittadini quali vetro, plastica, alluminio, acciaio, carta e confezioni/contenitori in tetrapak, cartone.
- b) RAEE (Rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche): frigoriferi/congelatori e altri grandi bianchi, televisori/monitor, componenti elettronici, lampade a scarica;
- c) Altri rifiuti quali polistirolo espanso, metallo, pneumatici senza cerchione e legno;
- d) Rifiuti assimilati agli urbani provenienti da attività artigianali, commerciali e di servizi operanti sul territorio;
- e) Rifiuti urbani pericolosi conferiti direttamente dai cittadini (*art. 5 comma 2 Leg. Reg. 21/93*) quali pile, batterie e accumulatori al piombo, prodotti farmaceutici e siringhe, prodotti etichettati "T" e/o "F", bombolette spray, cartucce esauste di toner;
- f) Rifiuti urbani ingombranti costituiti da beni di consumo durevoli, di arredamento e/o d'impiego domestico, di uso comune e/o provenienti da fabbricati o insediamenti civili conferiti direttamente dai cittadini o mediante il servizio di ritiro su appuntamento;
- f) Scarti vegetali provenienti da aree verdi, giardini pubblici e/o privati quali erba, fogliame, legno, conferiti direttamente dai cittadini o mediante il servizio porta a porta specifico;
- g) Oli e grassi allo stato liquido animali e vegetali e oli minerali;
- h) Rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni e costruzioni, purché privi di amianto.

Art. 6 – Utenze autorizzate all'accesso

L'accesso alla piattaforma è consentito:

- a) Ai cittadini residenti o proprietari e/o locatari di abitazioni insistenti sul territorio comunale (utenze domestiche);
- b) Al personale delle utenze non domestiche di cui ai successivi art. 8-9-10;
- c) Al personale di servizio del Gestore o soggetti con esso convenzionati per la raccolta e il trasporto dei diversi tipi di rifiuti.

La permanenza in piattaforma è consentita per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle operazioni per le quali si è autorizzati.

Art. 7 - Controllo accessi utenze domestiche

Durante l'orario di apertura della piattaforma è attiva una barriera automatica che consente di accedere alle zone di conferimento dei rifiuti mediante inserimento di tessera CRS (utenze domestiche).

Tutte le utenze domestiche sono già in possesso della scheda CRS che il sistema informatico consente di abbinare al codice del nucleo familiare collegato alla tassa rifiuti.

Le utenze domestiche che si trasferiscono altrove verranno automaticamente cancellate dal sistema informativo gestionale della piattaforma al momento della cancellazione anagrafica o della denuncia di cessazione della tassa rifiuti, inibendo l'accesso alla piattaforma.

I nuovi residenti verranno automaticamente inseriti nel sistema informativo gestionale della piattaforma al momento della denuncia d'apertura della tassa rifiuti, attivando in tal modo la CRS per l'accesso alla piattaforma.

I dati rilevati e gestiti dal sistema di controllo accessi sono:

- codice utente;
- data e ora del conferimento.

Il Gestore unico, anche su indicazione dell'Amministrazione comunale, potrà attivare la rilevazione dei dati qualitativi e/o quantitativi dei conferimenti di tutte o alcune tipologie di rifiuti a fini statistici e nell'ottica di migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio.

Al fine di prevenire conferimenti di rifiuti speciali (non domestici) in violazione al presente regolamento, alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione dell'impianto di trattamento e del d.lgs. 152/06 e s.m.i., non saranno ammessi accessi di veicoli commerciali (per il trasporto di cose) con autenticazione attraverso CRS, ma esclusivamente ai sensi delle norme definite dall'art.8.

In deroga a quanto disposto dal presente articolo, sarà possibile l'accesso di veicolo per il trasporto di cose, avente massa complessiva inferiore a 3,5 tonnellate, tramite autenticazione della CRS dell'intestatario dell'utenza domestica TARI (il quale dovrà comunque essere presente al momento del conferimento), e solo compilando l'apposito modulo di certificazione di provenienza (modulo "CERT_DOM2016", disponibile sui siti internet del Gestore Unico e del Comune di Cornaredo), per un massimo di 4 accessi/anno solare.

Art. 8 – Convenzioni con le utenze non domestiche - EcoCard

Le UND, definite all'articolo 2 lettera h) del presente regolamento, che abbiano intenzione di conferire i rifiuti assimilati per regolamento (art. 2 lettera g) del presente regolamento) presso la piattaforma comunale dovranno sottoscrivere apposita convenzione con il Gestore unico, che provvederà, verificata tutta la documentazione necessaria, alla consegna ai titolari delle utenze non domestiche una tessera dedicata d'identificazione, chiamata EcoCard, che gli permetterà l'accesso in piattaforma. Dovrà essere compilato l'apposito modulo "Conv_Ecocard_2016" disponibile sui siti internet del Gestore Unico e del Comune di Cornaredo.

Art. 9 – Controllo accessi utenze non domestiche

Le utenze non domestiche con sede operativa nel Comune di Cornaredo (MI) e iscritte regolarmente alla tassa rifiuti, che volessero conferire i propri rifiuti assimilati agli urbani in piattaforma devono essere iscritte all'albo nazionale gestori ambientali – Categoria 2-bis (articolo 8, comma 1, lettera b e art. 16, comma 1, lettera b, decreto ministeriale 120/2014), rilasciata dalla Camera di Commercio competente, dalla EcoCard rilasciata dal gestore unico e dei relativi formulari di trasporto rifiuti.

Per i conferimenti occasionali e saltuari, così come definito dal D.Lgs. 152/2006 art. 193 (*Sono considerati occasionali e saltuari i trasporti di rifiuti, effettuati complessivamente per non più di quattro volte l'anno non eccedenti i trenta chilogrammi o trenta litri al giorno e, comunque, i cento chilogrammi o cento litri l'anno*) le UND dovranno invece compilare e presentare presso la piattaforma il modulo "MOD_30kg_2016" disponibile presso la piattaforma stessa e sui siti internet del Gestore Unico e del Comune di Cornaredo.

Art. 10 – Utenze non domestiche – Criteri qualitativi e quantitativi dei rifiuti conferibili in piattaforma

Le utenze non domestiche potranno conferire, così come definito dal regolamento Comunale di assimilazione, le tipologie di rifiuti riportate nel seguente elenco di rifiuti assimilati agli urbani.

RIFIUTO	CODICE CER
VETRO	150107
METALLO	200140
CARTA/CARTONE	200101
RIFIUTI INGOMBRANTI	200307
MATERIALI INERTI	170904
SCARTI VEGETALI	200201
LEGNO	200138
BATTERIE E PILE	200134
OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI	200125
POLISTIROLO	150102
PNEUMATICI SENZA CERCHIONE	160103

I rifiuti potranno essere conferiti compatibilmente alle capacità ricettive della piattaforma stessa.

La quantità massima annuale di rifiuti che le utenze non domestiche potranno conferire in piattaforma si ottiene moltiplicando il "coefficiente Kd" per la superficie [mq] assoggettata alla parte variabile della tassa rifiuti. I coefficienti utilizzati sono quelli stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale all'atto della deliberazione della tassa rifiuti. I costi relativi ai quantitativi conferiti in eccedenza rispetto ai massimi consentiti saranno addebitati al costo di smaltimento e saranno fatturati all'utenza con cadenza annuale.

La quantità massima annuale conferibile non si applica in caso di conferimento di rifiuti che possono essere valorizzati sulla base di accordi con i consorzi di filiera o impianti di riciclo/recupero.

Non sono comunque consentiti conferimenti di rifiuti derivanti dall'attività caratteristica dell'azienda, anche se ricompresi nelle tipologie di rifiuti riportati nell'elenco dei rifiuti assimilabili di cui sopra.

Potranno conferire in piattaforma anche aziende di manutenzione del verde di qualsiasi Comune purché conferiscano rifiuti che si sono generati esclusivamente presso utenze iscritte alla tassa rifiuti del Comune di Cornaredo presso cui hanno svolto la propria attività. Tali soggetti dovranno in ogni caso adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa per il trasporto dei rifiuti.

Art. 11 - Orario di servizio

L'orario d'apertura della Piattaforma è determinato dal Sindaco, ai sensi del c.7 dell'art.50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n.267/2000).

Dovrà essere data ampia pubblicità all'orario di apertura, mediante affissione alle bacheche comunali e sui siti internet del Comune di Cornaredo e del Gestore unico.

Possono anche essere stabiliti giorni e fasce orarie particolari per l'accesso di determinate categorie di utenti/produttori.

La piattaforma potrà essere temporaneamente chiusa dal personale di servizio ogni qualvolta si presentino problemi relativi alla sicurezza e all'incolumità del cittadino (movimentazioni container e grosse quantità di rifiuto a opera di mezzi pesanti e attrezzature specifiche).

Art. 12 - Condizioni operative: obblighi e divieti

All'interno della piattaforma è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti provenienti da attività produttive comunque denominate a esclusione di quelle indicate ai precedenti art. 8, art. 9 e art. 10 e secondo le modalità previste negli stessi articoli;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari e dei giorni di esercizio, tranne che per operazioni legate al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti e/o autorizzate dal Comune;
- rovistare e/o rimuovere dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite (operazioni consentite esclusivamente al Personale preposto dipendente del Gestore Unico per esigenze di servizio e tramite l'utilizzo di idonei dispositivi/attrezzature);
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 5 del presente Regolamento;
- occultare, all'interno di altri materiali, tipologie di rifiuti non ammesse dal presente Regolamento;
- abbandonare materiali e/o rifiuti al di fuori della piattaforma e/o all'interno della stessa, al di fuori degli appositi contenitori;
- danneggiare, spostare o ribaltare i contenitori, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere, in quanto il rifiuto deve essere conferito già suddiviso per tipologia.

Gli utenti domestici e non domestici sono tenuti alla piena osservanza del presente Regolamento e specificatamente al rispetto delle seguenti norme e disposizioni:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi. Per i rifiuti ingombranti e/o pesanti potrà essere chiesto aiuto al personale di servizio;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie, al fine di agevolarne la raccolta differenziata;
- rispettare e seguire le indicazioni del personale di servizio e della cartellonistica appositamente predisposta;
- accedere ai singoli contenitori e ai luoghi di stoccaggio nel rispetto delle norme di sicurezza, delle disposizioni di sicurezza e delle indicazioni del personale di servizio;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
- mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti del personale di servizio e segnalare all'organo comunale competente e/o al Gestore Unico eventuali manchevolezze o irregolarità da parte del personale stesso, per l'assunzione dei necessari provvedimenti dal caso.

L'Amministrazione comunale di Cornaredo si riserva di modificare le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno della piattaforma qualora vengano a mutare le normative in materia o le esigenze tecniche e organizzative.

In particolare, al fine di consentire il corretto funzionamento della stessa, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti.

Tale limitazione è esercitata dal personale di servizio.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia, quantità e relative prescrizioni non rientrano tra quelli indicati agli artt. 5-10, tranne quelli raccolti dal personale del Gestore unico nell'ambito del servizio di raccolta di rifiuti urbani all'interno del territorio comunale e/o abbandonati nelle aree pubbliche.

Il personale di servizio, a propria discrezione, potrà richiedere la presentazione di un documento di riconoscimento valido.

L'accesso alla piattaforma è consentito a un numero massimo di utenti (10) contemporaneamente al fine di evitare eccessivo affollamento e consentire un più tranquillo e

corretto controllo delle operazioni di scarico. Per tale motivo il personale di servizio potrà regolare il traffico in ingresso e in uscita.

All'interno della piattaforma gli automezzi dovranno seguire con la massima prudenza i percorsi indicati dalla segnaletica.

Tutte le registrazioni relative all'accesso vengono effettuate nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy ed essenzialmente a fini statistici, di controllo delle quantità autorizzate oltre che per l'attivazione di eventuali iniziative di incentivazione delle raccolte differenziate.

Art. 13 - Competenze del Gestore unico

Oltre all'apertura, chiusura e presidio con personale idoneamente formato durante gli orari di cui al precedente art. 11, sarà compito del Gestore unico:

- consentire l'accesso graduale e ordinato degli utenti;
- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati ai precedenti artt. 5-6-7-8-9-10 del presente Regolamento;
- dare agli utenti le necessarie indicazioni per assicurare un corretto conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti negli appositi contenitori;
- sensibilizzare l'utenza a un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- aiutare gli utenti che ne facciano espressa richiesta a immettere nei contenitori i rifiuti particolarmente voluminosi e/o pesanti;
- segnalare agli Uffici comunali competenti ogni violazione del presente Regolamento;
- provvedere al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e dei trasporti;
- effettuare la pulizia e la manutenzione ordinaria della piattaforma.

Sono inoltre di competenza del Gestore unico le procedure di cui agli articoli 7, 8, 9 e 10 del presente regolamento.

Art. 14 - Controlli

In attuazione a quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia, il Comune di Cornaredo è preposto, a propria discrezione, al controllo delle operazioni relative al conferimento all'interno della piattaforma delle varie tipologie di rifiuti.

Art. 15 - Regime sanzionatorio

In riferimento alla violazione delle norme contenute nel presente regolamento, fatta salva l'applicazione delle norme contenute nelle leggi che disciplinano la materia, è demandata alla Giunta Comunale la determinazione delle sanzioni da applicare per ogni singola violazione. Agli appartenenti al Comando di Polizia Locale spetta il compito di elevare le sanzioni relative all'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento e alle altre leggi specifiche che disciplinano la materia.

Art. 16 – Osservanza di altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali e di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, di igiene-sanità e di privacy.

Art. 17 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito dell'approvazione tramite delibera da parte del Consiglio Comunale e sarà disponibile sui siti internet del Comune di Cornaredo e del Gestore unico.

Le stesse forme di pubblicità saranno osservate in caso di modifica e/o integrazioni del presente regolamento.